



G I U N T A P R O V I N C I A L E

Delibera adottata nella seduta del 17/06/2013 iniziata alle ore 15,00

COMPOSIZIONE DELLA GIUNTA

Presiede il Presidente Leonardo Muraro

SONO PRESENTI GLI ASSESSORI:

Floriano Zambon

Alberto Villanova

Eugenio Mazzocato

Gianluigi Contarin

Michele Noal

Mirco Lorenzon

Paolo Speranzon

SONO ASSENTI GLI ASSESSORI:

Noemi Zanette

Partecipa il Segretario: Paolo Orso

N. Reg. Del. 240

N. Protocollo 69008 /2013

OGGETTO: Comune di Fregona. Piano di Assetto del Territorio. Ratifica ai sensi dell' art. 15, comma 6, L.R. n. 11/2004.

Premesso che:

- in data 22/12/2009 è stato sottoscritto l'Accordo di Pianificazione per la redazione del PAT tra il Comune di Fregona, la Regione e la Provincia di Treviso;
- a seguito del trasferimento delle competenze urbanistiche la Provincia di Treviso, con DGP n. 240 del 13/09/2010, ha manifestato la propria disponibilità a subentrare in tutti gli Accordi di pianificazione concertata già sottoscritti dalla Regione Veneto ai sensi dell'art. 15 della L.R. 11/04;
- il Comune di Fregona, con deliberazione della Giunta Comunale n. 140 del 20/09/2011, ha espresso la volontà di portare avanti con la Provincia di Treviso l'Accordo di pianificazione concertata già sottoscritto con la Regione Veneto in data 22/12/2009;
- con deliberazione di Consiglio n. 2 del 23/01/2012, il Comune ha adottato il PAT;
- la procedura di pubblicazione e deposito del PAT è regolarmente avvenuta; sono pervenute complessivamente n. 10 osservazioni, comprensive dei 4 pareri/osservazioni espressi dalle Autorità Ambientali sulle quali si è espressa la Giunta Comunale con delibera n. 13 dell'11/06/2012 ha formulato una proposta di controdeduzione da sottoporre alla Conferenza dei Servizi decisoria;
- in merito al PAT di cui all'oggetto sono stati acquisiti i seguenti pareri:
 - parere preliminare all'adozione della Provincia di Treviso - Settore Urbanistica e Nuova Viabilità (prot. n. 89201 del 29/08/2011);
 - parere sulla Valutazione di Compatibilità Idraulica rilasciato dal Genio Civile di Treviso (prot. n. 546239/63.05 del 23/11/2011);
 - parere di Compatibilità Sismica rilasciato dal Genio Civile di



- Treviso (prot. n. 546157 del 23/11/2011);
- parere della Commissione Regionale VAS sul Rapporto Ambientale adottato e successiva documentazione integrativa trasmessa (Provvedimento n.58901 del 07/02/2013);
 - Validazione del Quadro Conoscitivo n. 50 del 07/05/2013 trasmesso con nota prot. n. 194757 del 08/05/2013;
- il Piano di Assetto del Territorio, ai sensi della DGP n. 184/2011, è stato sottoposto alla Valutazione Tecnica Provinciale in data 10/04/2013, con parere n. 13;
 - in data 05/06/2013, ai sensi dell'art. 15, comma 6, L.R. 11/2004, si è riunita presso gli Uffici della Provincia di Treviso la Conferenza di Servizi che ha approvato il Piano di Assetto del Territorio del Comune di Fregona, adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 23/01/2012, facendo proprie le conclusioni di cui alla Valutazione Tecnica Provinciale n. 13 del 10/04/2013 ed agli atti in essa richiamati. Per quanto riguarda le osservazioni pervenute, la Conferenza dei Servizi si è conformata integralmente al parere della VTP. Il giudizio favorevole è stato espresso sugli elaborati, adottati con DCC sopraccitata, da aggiornare a seguito dell'accoglimento delle osservazioni pervenute e delle modifiche e/o integrazioni da apportare a seguito del parere della VTP. La Conferenza ha pertanto demandato al Sindaco l'onere di produrre copia degli elaborati aggiornati alle decisioni assunte, per la ratifica di cui all'art. 15, comma 6, L.R. 11/2004;

Considerato che ai sensi dell'art. 48, comma 4, L.R. 11/2004 la Provincia di Treviso ha assunto le competenze in materia urbanistica a partire dall'approvazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, avvenuta con DGR n. 1153 del 23/03/2010;

Considerato che il Comune di Fregona nella delibera di adozione del PAT ha espresso la volontà di portare avanti con la Provincia di Treviso l'Accordo di pianificazione concertata già sottoscritto con la Regione Veneto.

Dato atto che, affinché il PAT del Comune di Fregona sia definitivamente approvato, risulta necessario procedere alla ratifica delle decisioni della Conferenza dei Servizi del 05/06/2013 ai sensi dell'art. 15, comma 6, L.R. 11/2004;

Visto che il Comune di Fregona ha trasmesso la documentazione modificata conseguentemente alle decisioni assunte dalla Conferenza di Servizi del 05/06/2013, come di seguito elencata:

➤ P.A.T.:

- d01 Relazione Tecnica e di Progetto
- b01 Carta dei Vincoli e della pianificazione Territoriale
- b02 Carta delle Invarianti
- b03.1 Carta delle Fragilità
- b03.2 Carta delle Fragilità. Zone omogenee in prospettiva sismica
- b04 Carta della Trasformabilità
- d02 Norme Tecniche
- d03 Relazione Geologica
- c0501 Carta Geolitologica
- c0502 Carta Idrogeologica
- c0503 Carta Geomorfologica
- c0504 Carta degli elementi geologici in prospettiva sismica
- d04 Relazione Agronomica



- d05 Relazione di Compatibilità Idraulica e tavole allegate

➤ V.A.S.:

- d06 - Rapporto Ambientale
- d06-ali. 1_Nord - Uso attuale del territorio
- d06-all. 1_Sud - Uso attuale del territorio
- d06-all. 2_Nord - Uso del territorio con previsioni di PA T.
- d06-all. 2_Sud - Uso del territorio con previsioni di PAT.
- d06 - Rapporto Ambientale (sintesi non tecnica)

➤ V.INC.A.:

- d06 - Valutazione di incidenza
- b04 - Carta della Trasformabilità
- d02 - Norme Tecniche

➤ QUADRO CONOSCITIVO:

DVD - Dati del Quadro Conoscitivo e progettuale

Visti i seguenti pareri:

- Compatibilità idraulica espresso dal Genio Civile di Treviso, prot. n. 546239/63.05 del 23/11/2011;
- Compatibilità sismica espresso dal Genio Civile di Treviso, prot. n. 546157 del 23/11/2011;
- Commissione Regionale VAS prot. n. 58901 del 07/02/2013;
- Decreto del dirigente regionale della Direzione Urbanistica n. 50 del 07/05/2013 di validazione del Quadro Conoscitivo;
- Valutazione Tecnica Provinciale n. 13 del 10/04/2013;

Per detta documentazione, depositata agli atti presso il Settore Urbanistica e Nuova Viabilità, si precisa che, a fronte di eventuali incongruenze, è da considerarsi prevalente la volontà espressa dalla Conferenza dei Servizi del 05/06/2013.

La documentazione è corredata dalla Dichiarazione di Sintesi di cui all'art. 17 del D.Lgs. 152/2006.

Vista la L.R. n. 11/2004 e s.m.i.;

Visto il vigente Statuto della Provincia di Treviso;

Dato atto che il presente provvedimento è di competenza della Giunta Provinciale ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi rispettivamente dal Dirigente del Settore competente e dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi degli articoli 49 e 147 bis del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, come risultano dall'allegato che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

Vista l'attestazione del Segretario Generale di conformità alla legge, allo Statuto e ai Regolamenti;

Con voti unanimi espressi nei modi e nelle forme di legge,

D E L I B E R A

- 1) di ratificare, ai sensi dell'art. 15, comma 6, L.R. n. 11/2004, l'approvazione del Piano di Assetto del Territorio del Comune di Fregona a seguito degli esiti della Conferenza dei Servizi del 05/06/2013 il cui verbale è **Allegato** alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale;



- 2) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto in base ai disposti dell'art. 15, comma 7, L.R. n. 11/2004, dando atto che la stessa comporta una spesa presunta di euro 200,00.= che trova copertura nel capitolo 530 del bilancio 2013 e che con successivo atto si provvederà ad impegnare la predetta somma;
- 3) di specificare che, ai sensi dell'art. 17 D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., può essere presa visione del Piano approvato e della documentazione oggetto di istruttoria presso:
 - l'Ufficio Tecnico del Comune interessato;
 - la Provincia di Treviso - Settore Urbanistica e Nuova Viabilità, Via Cal di Breda, 116 - 31100 Treviso;
 - la Regione Veneto - Unità di Progetto Coordinamento Commissioni; Via Baseggio, 5 - 30174 Mestre (VE).

IL PRESIDENTE

Leonardo Muraro

IL SEGRETARIO

Paolo Orso

La presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio, ove rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi, con inizio dal giorno 20/06/2013, nonché comunicata nel giorno stesso ai Capi Gruppo consiliari, a norma dell'art. 125 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

C. Rapticavoli



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Doc: K004KB

Oggetto: Comune di Fregona. Piano di Assetto del Territorio. Ratifica ai sensi dell' art. 15, comma 6, L.R. n. 11/2004.

Settore: K Urbanistica e Nuova Viabilità
Servizio: UR Serv Urbanistica
Unità Operativa: 0036 Urbanistica
Ufficio: UURB Urbanistica
C.d.R.: 0020 Urbanistica

PARERE TECNICO (art. 49 D.Lgs. 18.08.2000 n. 267)

- NON RICHIESTO in quanto atto di mero indirizzo
- FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica
- NON FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica per i seguenti motivi
-
-

Allegati SI data 11 giugno 2013 IL DIRIGENTE RESPONSABILE
L. BOTTAN

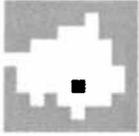
PARERE CONTABILE (art. 49 - 147bis D.Lgs. 18.08.2000 n. 267)

- NON RICHIESTO in quanto atto che non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente
- FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile
- NON FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile per i seguenti motivi
-
-

Data 14 giugno 2013 IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
G. MASULLO

ATTESTAZIONE DI CONFORMITÀ ALLA LEGGE, ALLO STATUTO E AI REGOLAMENTI

Data 17 giugno 2013 IL SEGRETARIO GENERALE
P. ORSO



PROVINCIA DI TREVISO

Via cal di breda 116 - 31100 Treviso
Tel +39 0422 656000 Fax +39 0422 656666
www.provincia.treviso.it

VALUTAZIONE TECNICA PROVINCIALE (VTP)
ai sensi della DGP n. 184 del 11/07/2011

n. 13 del 10/04/2013

Oggetto: Comune di Fregona
Approvazione P.A.T. ai sensi dell'art.15 ex L.R.11/04

Premesso che:

- Il Comitato Tecnico costituito con DGP n. 184/2011 si è riunito in data 10/04/2013;
- il sopracitato Comitato ha espresso parere favorevole, ritenendo la richiesta in oggetto meritevole di approvazione;

Il Dirigente incaricato della Valutazione Tecnica Provinciale:

- Vista la L.R. 23.04.2004 n.11;
- Vista la D.G.P. 11.07.2011 n. 184;

ritenuto di concordare con le valutazioni e le conclusioni espresse dal Comitato Tecnico nel parere n. 13 del 10/04/2013 che, allegato alla presente Valutazione Tecnica Provinciale ne costituisce parte integrante

E' DEL PARERE:

favorevole all'approvazione del P.A.T. di cui alle premesse, con le prescrizioni di cui al parere del Comitato Tecnico Provinciale.

Il Dirigente del Settore Urbanistica e Nuova Viabilità
incaricato della Valutazione Tecnica Provinciale
arch. Lucio Bottan

PROVINCIA DI TREVISO
Comitato Tecnico
ai sensi della DGP n. 184 del 11/07/2011

Argomento n. 13 in data 10/04/2013

PARERE

Oggetto: Comune di **Fregona**. Piano di Assetto del Territorio. Art. 15 LR 11/04.

PREMESSE:

In data 22/12/2009, successivamente all'approvazione del Documento Preliminare completo di Relazione Ambientale, avvenuta con Delibera di Giunta Comunale del Comune di Fregona n. 66 del 09/04/2009, è stato sottoscritto l'Accordo di pianificazione per la redazione del PAT ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 11/2004 tra il Comune di Fregona la Regione Veneto e la Provincia di Treviso.

La Giunta Regionale, con propria deliberazione n. 1137 del 23/03/2010, ha approvato il PTCP della Provincia di Treviso, trasferendo a quest'ultima le competenze in materia urbanistica, ai sensi dell'art. 48 c. 4 della LR 11/04.

A seguito del trasferimento delle competenze urbanistiche la Provincia di Treviso, con DGP n. 240 del 13/09/2010, ha manifestato la propria disponibilità a subentrare in tutti gli Accordi di pianificazione concertata già sottoscritti dalla Regione Veneto ai sensi dell'art. 15 della LR 11/04.

Il Comune di Fregona, con deliberazione della Giunta Comunale n. 140 del 20/09/2011, ha espresso la volontà di portare avanti con la Provincia di Treviso l'Accordo di pianificazione concertata già sottoscritto con la Regione Veneto in data 22/12/2009.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 02 del 23/01/2012 il Comune di Fregona ha adottato il PAT unitamente alla proposta di Rapporto Ambientale di cui alla VAS.

Dopo l'adozione da parte del Consiglio Comunale, il PAT adottato, il Rapporto Ambientale e la Sintesi non Tecnica sono stati regolarmente depositati dalpresso la Segreteria del Comune a disposizione del pubblico ai sensi dell'art. 15 c. 5 della L.R. 11/04 e del Dlgs. 152/06.

Sono pervenute complessivamente n. 10 osservazioni, comprensive dei 4 pareri/osservazioni espressi dalle Autorità Ambientali sulle quali si è espressa la Giunta Comunale con delibera n. 13 del 11/06/2012 che ha formulato una proposta di controdeduzione da sottoporre alla Conferenza dei Servizi decisoria.

Sono stati acquisiti i seguenti pareri:

- parere preliminare all'adozione della Provincia di Treviso – Settore Urbanistica e Nuova Viabilità (prot. n. 89201 del 29/08/2011);
- parere sulla Valutazione di Compatibilità Idraulica rilasciato dal Genio Civile di Treviso (prot. n. 546239/63.05 del 23/11/2011);
- parere di Compatibilità Sismica rilasciato dal Genio Civile di Treviso (prot. n. 546157 del 23/11/2011);
- parere della Commissione Regionale VAS sul Rapporto Ambientale adottato e successiva documentazione integrativa trasmessa (Provvedimento n.58901 del 07/02/2013);

Il Dirigente della Direzione Regionale Urbanistica non ha ancora emanato il Decreto di validazione del Quadro Conoscitivo ai sensi dell'art. 11 LR 11/04. Si procede ad esaminare il PAT anche in assenza di tale Decreto, rinviando alla Conferenza dei Servizi decisoria la verifica di eventuali necessità di modifica degli elaborati del piano.

Il Comune di Fregona, con nota prot. n. 6601 del 11/07/2012 (ns. prot. n. 80106 del 16/07/2012), ha trasmesso alla Provincia di Treviso le osservazioni pervenute, le proposte di controdeduzione ed una proposta d'integrazione degli elaborati di PAT finalizzata all'adeguamento alla pianificazione provinciale ed ai pareri espressi dagli Enti aventi specifica competenza.

GLI ELABORATI CHE COSTITUISCONO IL PAT ADOTTATO SONO:

- Tav. 1 Carta dei Vincoli e della Pianificazione territoriale
- Tav. 2 Carta delle Invarianti
- Tav. 3 Carta delle Fragilità
- Tav. 4 Carta delle Trasformabilità
- Relazione tecnica
- Relazione sintetica
- Norme Tecniche
- Verifica del Dimensionamento
- VAS – Rapporto Ambientale e tavole allegate
- VAS – Sintesi non Tecnica
- Valutazione di Incidenza Ambientale e tavola allegata
- Valutazione di compatibilità idraulica ed allegato
- Relazione agronomica
- Relazione geologica e tavole allegate
- Studio di compatibilità sismica: Relazione e tavole
- DVD Quadro Conoscitivo

VALUTAZIONE DELLE OSSERVAZIONI:

Il Comune di Fregona, con propria nota prot. n. 6601 del 11/07/2012 (ns. prot. n. 80106 del 16/07/2012), conservata agli atti, ha inviato le osservazioni pervenute e le relative proposte di controdeduzioni.

Le osservazioni e relative proposte di controdeduzione sono di seguito sintetizzate:

N.	NOME	CONTENUTO SINTETICO	VALUTAZIONE
5	Da Re Maria	Chiede, quale comproprietaria del terreno censito al Fg. N° 26, mapp. 1361 ove insiste la propria casa di abitazione, che tale mappale (ora destinato dal vigente P.R.G. a zona D2/7) venga stralciato dall'ambito di riqualificazione, riconversione e valorizzazione/riordino ambientale e venga classificato come zona residenziale di completamento.	<p>L'osservazione viene proposta al RIGETTO.</p> <p>Premesso che::</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'area nella quale ricade il terreno della deducente è classificata come "consolidata" dal PAT adottato. • Compete al P.I. la definizione della zona urbanistica specifica; • Ai sensi dell'art. 52 delle NTA del PAT vi è la massima flessibilità di intervento in tali aree per le quali si prevede che il P.I. definisca: <p><i>"le modalità di attuazione più idonee (Programma Integrato previa la sottoscrizione di accordi tra soggetti pubblici e privati ai sensi dell'art. 6 della LR 11/04 o di accordo di programma ai sensi dell'art. 7 della L.R. medesima, PUA, eventualmente articolato in stralci funzionali, Progetto Unitario, Unità Minime di Intervento, Schede di Intervento Puntuall, Gradi di protezione, Sagome Limite per la nuova edificazione), per consentire lo studio coordinato del riordino urbanistico di contesti omogenei.</i></p> <p><i>Il P.I. potrà introdurre nuove "Aree di riqualificazione e riconversione nonché di valorizzazione/ riordino ambientale" e/o modificare il perimetro delle aree già individuate, per una migliore attuazione degli obiettivi del PAT, senza che ciò comporti varlante al PAT stesso."</i></p> <p>....omissis.....</p> <p><i>"La riqualificazione si attua con interventi estesi all'intero ambito o a parti di esso attraverso:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> a) il riordino degli insediamenti esistenti e il ripristino della qualità ambientale anche attraverso l'ammodernamento delle urbanizzazioni primarie e secondarie e dell'arredo urbano; b) il riuso di aree dismesse, degradate, inutilizzate, a forte

N.	NOME	CONTENUTO SINTETICO	VALUTAZIONE
			<p>polarizzazione urbana, anche mediante il completamento dell'edificato;</p> <p>c) il miglioramento della qualità urbana mediante una maggiore dotazione di spazi e servizi pubblici;</p> <p>d) una più omogenea individuazione dei caratteri planivolumetrici degli edifici, anche mediante interventi di trasferimento tra diversi lotti delle volumetrie edificate o di diradamento delle stesse, anche attraverso il credito edilizio e l'applicazione della procedura dello sportello unico, di cui al D.P.R. n. 447/1998 e successive modificazioni.</p> <p>Le richieste della deducente possono essere meglio verificate in sede di P.I. che lavora ad una scala più adeguata ad esse.</p>
6	Salamon Renzo	<p>Osserva, quale proprietario del terreno censito al Fg. N° 26, mapp. 1436-830-2411, che i mappali 830 e 1436 sono destinati dal vigente P.R.G. a zona D2/7 mentre il mappale 2411 è destinato a zona C1 residenziale. Osserva, inoltre, che i mappali 830 e 1436 sono classificati dal PAT adottato come "ambito di riqualificazione, riconversione e valorizzazione/riordino ambientale".</p> <p>Chiede che:</p> <p>1. il mappale 2411 venga ricompreso nel medesimo "ambito di riqualificazione, riconversione e valorizzazione/riordino ambientale". per omogeneità di destinazione.</p> <p>2. Il capannone sito sul mappale 830, non sia qualificato come "elemento di degrado" essendo stato realizzato negli anni 90 e non essendo in stato di degrado.</p>	<p>L'osservazione nei punti 1 e 2 viene proposta al RIGETTO, per le seguenti motivazioni:</p> <p>1. Premesso che:</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'area nella quale ricade il terreno del deducente è classificata come "Consolidata" dal PAT adottato. • Compete al P.I. la definizione della zona urbanistica specifica; • Ai sensi dell'art. 52 delle NTA del PAT vi è la massima flessibilità di intervento in tali aree per le quali si prevede che il P.I. definisca: <p><i>"le modalità di attuazione più idonee (Programma Integrato previa la sottoscrizione di accordi tra soggetti pubblici e privati ai sensi dell'art. 6 della LR 11/04 o di accordo di programma ai sensi dell'art. 7 della L.R. medesima, PUA, eventualmente articolato in stralci funzionali, Progetto Unitario, Unità Minime di Intervento, Schede di Intervento Puntuali, Gradi di protezione, Sagome Limite per la nuova edificazione), per consentire lo studio coordinato del riordino urbanistico di contesti omogenei.</i></p> <p><i>Il P.I. potrà introdurre nuove "Aree di riqualificazione e riconversione nonché di valorizzazione/ riordino ambientale" e/o modificare il perimetro delle aree già individuate, per una migliore attuazione degli obiettivi del PAT, senza che ciò comporti variante al PAT stesso."</i></p> <p>....omissis.....</p> <p><i>"La riqualificazione si attua con interventi estesi all'intero ambito o a parti di esso attraverso:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> a) il riordino degli insediamenti esistenti e il ripristino della qualità ambientale anche attraverso l'ammodernamento delle urbanizzazioni primarie e secondarie e dell'arredo urbano; b) il riuso di aree dismesse, degradate, inutilizzate, a forte polarizzazione urbana, anche mediante il completamento dell'edificato; c) il miglioramento della qualità urbana mediante una maggiore dotazione di spazi e servizi pubblici; d) una più omogenea individuazione dei caratteri planivolumetrici degli edifici, anche mediante interventi di trasferimento tra diversi lotti delle volumetrie edificate o di diradamento delle stesse, anche attraverso il credito edilizio e l'applicazione della procedura dello sportello unico, di cui al D.P.R. n. 447/1998 e successive modificazioni. <p>2. Il capannone sito sul mappale 830 non risulta individuato come elemento di degrado. Peraltro si sottolinea che il P.I., a norma dell'art. 54 delle NTA, può individuare nuovi elementi di degrado o modificare quelli già individuati senza procedere ad una variante al PAT.</p> <p>Considerate le premesse sopraesposte, si ritiene che le richieste del deducente possono essere meglio verificate in sede di P.I. che lavora ad una scala più adeguata ad esse.</p>
7	Zanette Luigi, De Luca Daniela Paola, levoli Fiorentina	<p>Chiedono, quali proprietari del terreno censito al Fg. N° 16, mapp. vari, situati in Zona "F" Piazza di Osigo che l'area individuata venga ricalibrata sulla base delle acquisizioni già fatte dall'Amministrazione Comunale ove sono state realizzate le infrastrutture pubbliche progettate.</p>	<p>L'osservazione viene proposta all'accoglimento</p> <p>Considerate le osservazioni poste dai deducenti e considerato che le aree necessarie alle opere previste sono state già acquisite dall'Amministrazione Comunale si concorda con la richiesta avanzata.</p>

N.	NOME	CONTENUTO SINTETICO	VALUTAZIONE
8	Cisotto Giancarlo	Chiede, quale proprietario del terreno censito al Fg. N° 18, mapp. 1455, sul quale l'Amministrazione intende costruire un parcheggio pubblico, che venga consentito di realizzare un parcheggio interrato il cui lastrico solare sia da destinare ad uso pubblico.	L'osservazione viene proposta "non pertinente". L'iter per l'evasione della richiesta non ha più avuto corso, stante il successivo declino, da parte del proprietario, della proposta avanzata.
9	Santucci Tiziano	<p>1. <u>Invarianti di natura geomorfologica e Geositi</u></p> <p>Il deducente osserva che l'ideogramma di "geosito" Grotta della Genziana (tav. b02) non è posizionato proprio sopra l'elemento geologico ma è posizionato in fianco ad esso. Rileva che anziché puntuale, l'individuazione dovrebbe essere areale, con fascia di rispetto di 100 ml. Ciò anche per il geosito "Grotte del Calieron" individuato in cartografia con l'ideogramma citato.</p> <p>2. <u>Fasce di rispetto stradali e altri vincoli</u></p> <p>Il deducente chiede che le fasce stradali presenti nella banca dati del PAT vengano rappresentate nella cartografia dello stesso oltre agli altri vincoli.</p> <p>3. <u>Banche dati e cartografie</u></p> <p>Il deducente riscontra alcune difformità tra le banche dati del Q.C. e la cartografia del PAT. Chiede che tali incongruenze vengano sanate.</p> <p>4. <u>Monte Pizzoc</u></p> <p>Il deducente chiede che l'area di cava dismessa del Pizzoc venga ricalibrata con maggior precisione aggiungendo le parti che comprendono le opere di attracco della vecchia teleferica poste ad ovest del Rifugio Città di Vittorio Veneto.</p> <p>Chiede che per l'area del Pizzoc non sia permessa la destinazione a parco eolico.</p> <p>Chiede che non vi siano incentivi edificatori in presenza di produzione di energia da fonti rinnovabili (eoliche) o fonti rinnovabili economicamente sostenibili per effetto di specifici finanziamenti (conto energia).</p>	<p>Non si ritiene di accogliere, salvo il punto 3, che essendo già stato corretto, viene proposto all'accoglimento.</p> <p>1. <u>Invarianti di natura geomorfologica e Geositi</u></p> <p>L'ideogramma di "geosito" Grotta della Genziana (tav. b02) non è posizionato sopra l'elemento geologico ma è posizionato in fianco ad esso al fine di non coprire cartograficamente l'elemento stesso. Di fatto il livello di dettaglio della cartografia del PAT (1:10.000) prevede per gli elementi geologici definiti geositi (o solo proposti come geositi come è il caso della Grotta delle Genziane) l'individuazione puntuale (si vedano i temi 92 e 93 delle specifiche geologiche redatte dalla Regione Veneto) lasciando alla scala più adeguata del PI gli eventuali approfondimenti cartografici areali.</p> <p>Giova comunque osservare che, non solo le Grotte del Calieron (come tutto il Monte Castello) sono inserite nell'ambito per la formazione del Parco Comunale "Grotte del Calieron" e normate adeguatamente a livello del PAT (art. 60- Ambiti Per la Formazione di Parchi Comunali e art. 28 - Invarianti Di Natura Geologica - Idrogeologica - Geositi) ma sono in corso di realizzazione le opere di valorizzazione e risanamento della zona delle Grotte con l'attuazione di un Progetto di opera pubblica Comunale con indicazioni di dettaglio.</p> <p>2. <u>Fasce di rispetto stradali e altri vincoli</u></p> <p>Le fasce di rispetto stradali dipendono dalla legislazione nazionale (anche in funzione della zonizzazione di PRG) nonché da quella Regionale che ancora non ha redatto la classificazione delle strade in recepimento del Codice delle Strade stesso.</p> <p>Peraltro il PAT (che è un Piano di livello territoriale con contenuti strategici e non di dettaglio e solo insieme al PI costituisce il PRGC di nuova concezione) non stabilisce la zonizzazione ma dà solo indicazione del "consolidato urbano" lasciando ad una scala di maggior dettaglio, consona agli elaborati del PI, l'elaborazione cartografica delle varie zone con la conseguente definizione delle fasce di rispetto stradali. Si rileva come nella tavola b01 sia indicata la viabilità principale esistente generatrice di vincolo così come nella tav. b04 vi sono gli elementi generatori di vincolo di nuova programmazione. In ogni modo la normativa del PAT dà indicazione per il recepimento a livello del PI di tutti i vincoli esistenti citati nella normativa stessa.</p> <p>3. <u>Banche dati e cartografie</u></p> <p>Si prende atto del problema rilevato che è stato già corretto.</p> <p>4. <u>Monte Pizzoc</u></p> <p>Anche nel caso della cava del Pizzoc si pone un problema di scala. Pare di capire che il perimetro di cava vada leggermente modificato rispetto al perimetro esistente. Le norme del PAT delegano al PI questo tipo di ricognizione (peraltro minimale) anche perché in sede di progetto esecutivo di riqualificazione ambientale (art. 52 delle NTA del PAT) si potrà decidere con più esattezza tali perimetri.</p> <p>L'area è inserita nell'ambito per la formazione del Parco Comunale "Monte Pizzoc" ed è normata adeguatamente a livello del PAT (art. 60- Ambiti Per la Formazione di Parchi Comunali). Le problematiche di realizzazione di produzione di energia da fonti rinnovabili (eoliche) o fonti rinnovabili economicamente sostenibili per effetto di specifici finanziamenti (conto energia) non trovano motivo giuridico o di opportunità di non realizzazione.</p>
10	Pedron Silvia, De Nadai Edda, Pedron Marysilva, Pedron Tiziana,	Chiedono, quali comproprietari del terreno catastalmente censito al Fg. 26, mapp. 1856-1859-585-2368-2366-590, che parte dell'area di proprietà, posta al di fuori del limite del P.R.G. vigente,	L'osservazione viene proposta al RIGETTO Premesso che: • L'area nella quale ricade il terreno del deducente è

N.	NOME	CONTENUTO SINTETICO	VALUTAZIONE
	Pedron Luigi	<p>venga stralciata da "zona residenziale di completamento" mantenendo, invece, la possibilità di costruire un volume residenziale sul mappale 590 e su parte del mappale 2366.</p> <p>Ciò in considerazione della non disponibilità a pagare la tassazione prevista dalle leggi nazionali.</p>	<p>classificata come "consolidata" dal PAT adottato.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Compete al PI (art. 43 NTA) la definizione della zona urbanistica specifica e in tale sede sarà possibile definire le possibilità edificatorie da associare ai lotti liberi eventualmente individuati che potranno essere anche privi di attribuzione di volume edificabile cosicché non si consumi volume edificatorio; peraltro il PI potrà confermare la possibilità edificatoria nel mappale richiesto dai deducenti. • Sino all'approvazione del nuovo PI vale il vigente PRG che, all'approvazione del PAT, risulta essere il primo PI. • Pertanto i valori per il calcolo della tassazione vengono riferiti al PRG sino alla approvazione del nuovo PI. • Le richieste dei deducenti saranno verificate in sede di P.I. che lavora ad una scala più adeguata ad esse.

Tenuto conto delle competenze della Provincia nell'ambito della pianificazione concertata, di cui alla L.R. 11/04, non si rilevano elementi di dissenso rispetto alle proposte di controdeduzione presentate dal Comune di Fregona con la nota citata prot. n. 6601 del 12/07/2012 e con proposta di modifica prot. n. 2384 del 02/03/2013 (ns. prot. 28082 del 04/03/2013).

Si elencano di seguito le modifiche normative e/o cartografiche derivanti dall'approvazione delle osservazioni n. 7 e n.9.3.:

- modifiche alla Tav. b04 - "Carta della trasformabilità"
- modifiche al Q.C.

Per le osservazioni numerate da 1 a 4 (Ulss7, BB.AA., Autorità di bacino e ARPAV) si veda nel successivo punto "PARERI" trattandosi di pareri espressi dagli Enti qualificati come "Autorità Ambientali" e pertanto valutati in sede di VAS.

Conclusioni in merito all'esame delle osservazioni

Viste le risultanze istruttorie sin qui esaminate, gli elaborati del PAT dovranno essere adeguati con le modifiche derivanti dall'accoglimento, secondo le modalità proposte con nota del Comune prot. n.2384 del 02/03/2013 (ns. prot. 28082 del 04/03/2013):

- accoglimento osservazioni n. 7 e n. 9. punto 3.

VERIFICA DI CONFORMITA' CON IL PTCP:

La Provincia di Treviso ha esaminato gli elaborati del PAT predisposti per l'adozione, formalizzando la propria istruttoria nel parere preliminare all'adozione prot. n. 89201 del 29/08/2011, in cui si evidenzia *"la sostanziale condivisione dei contenuti in essi riportati in ordine alla coerenza con la pianificazione provinciale"*. Il PAT votato in Consiglio Comunale risulta coerente con le indicazioni del PTCP.

Su indicazione del Settore Ecologia ed Ambiente del 04/04/2013 si segnalano le seguenti integrazioni da inserire negli elaborati di PAT per garantire la coerenza tra il quadro conoscitivo e le scelte di assetto del territorio:

- Nelle Norme Tecniche in riferimento all'art. 11 il punto 2 è da stralciare per contrasto con le norme vigenti in materia di rete natura da "... con la precisazione che il PI dovrà individuare i criteri per la definizione di distacchi massimi dalle zone SIC ZPS che non implicino incidenza ambientale";
- Si propone di stralciare, in quanto in contrasto con le norme vigenti in materia di discariche e cave, le seguenti parti delle Norme Tecniche:
 - art. 27 il punto 4 prescrizioni ultimo comma lettera c) ;
 - art. 28 il punto 4 prescrizioni ultimo comma lettera g);
 - art. 29 il punto 4 prescrizioni ultimo comma lettera q);
 - art. 30 il punto 3 prescrizioni ultimo comma;
- Si propone, in mancanza di adeguati approfondimenti, di far coincidere il limite di discarica terrapieno riportato nella "Carta geomorfologica" con il limite di area non idonea indicato nella tavola n. B03 01 "Carta delle fragilità" laddove necessario.

Conclusioni in merito alla conformità con il P.T.C.P.

Gli elaborati del PAT dovranno essere adeguati con le modifiche derivanti dalle considerazioni sopraelencate.

PARERI:

Il Comune di Fregona, con propria n. 2384 del 02/03/2013 conservata agli atti con n. di prot. 28082 del 04/03/2013, ha inviato le proposte di modifica/integrazione per adeguare gli elaborati di PAT ai pareri del Genio Civile, della Commissione Regionale VAS e delle Autorità Ambientali.

Le modifiche necessarie all'adeguamento al parere del Genio Civile sono le seguenti:

- Art. 17 "COMPETENZE SULLA RETE IDROGRAFICA E RIDUZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO"
 - Si specifichi che *"Per le aree di espansione denominate R1/11 e R1/12 interessate da problematiche idrauliche il rilascio del permesso a costruire potrà avvenire solo a seguito della realizzazione delle opere previste nella Valutazione di compatibilità Idraulica. Allegata al PAT."*;
 - Al comma 3, si aggiunga un ultimo punto con il seguente testo: *"Per ogni nuovo intervento urbanistico previsto dal PAT dovranno essere realizzate le opere compensative previste nella Valutazione di Compatibilità Idraulica allegata al PAT allo scopo di mantenere costante il coefficiente udometrico secondo il principio dell'invarianza idraulica"*;
- Art. 18 "CORSI D'ACQUA – SERVITU' IDRAULICA"
 - al comma 3 la frase *"I fiumi e canali individuati ai sensi del presente articolo estendono le corrispondenti fasce di rispetto inedificabili di ml 10 [...]"* sia modificata come segue: *"I fiumi e canali individuati ai sensi del presente articolo estendono le corrispondenti fasce di rispetto con divieto assoluto di edificabilità di ml 10 [...]"*;
 - nel comma 3 si stralci l'intero periodo *"Tali fasce possono essere derogate, previo parere favorevole dell'ente gestore, solo a seguito di uno specifico piano o strumento attuativo, o di una specifica scheda progettuale o planivolumetrica che individui in maniera puntuale le sagome degli edifici e gli eventuali percorsi pubblici lungo i corsi d'acqua o le loro alternative anche attraverso gli edifici stessi o con la realizzazione di elementi a sbalzo (ballatoi-passerelle)"*;
 - si completi la frase *"Per gli edifici legittimi esistenti entro le predette fasce di rispetto sono sempre consentiti gli interventi previsti dalle lett. a), b) c) e d) del primo comma dell'Art. 3 del D.Lgs. n. 380/2001."* come segue: *" Per gli edifici legittimi esistenti entro le predette fasce di rispetto sono sempre consentiti gli interventi previsti dalle lett. a), b) c) e d) del primo comma dell'Art. 3 del D.Lgs. n. 380/2001 con riferimento alla sola ristrutturazione. Non sono infatti consentiti i lavori di demolizione e successiva ricostruzione ma sono consentiti gli ampliamenti previsti dallo stesso decreto secondo quanto successivamente riportato."*;
- Art. 19 - CORSI D'ACQUA – FASCE DI TUTELA
 - Siano stralciati gli ultimi due capoversi dell'articolo.

Le modifiche necessarie all'adeguamento al parere della Commissione VAS, che ha tenuto conto dei pareri espressi dalle Autorità Ambientali (Ulss7, BB.AA., Autorità di Bacino e ARPAV) sono le seguenti:

- Art. 11 - RETE NATURA .
 - Al comma 1 venga stralciato il riferimento alla *"D.G.R. n.3173/06 "Nuove disposizioni relative all'attuazione della direttiva comunitaria 92/43/CE e D.P.R. n. 357/1997 - Guida metodologica per la valutazione di incidenza - Procedure e modalità operative"*;
 - Al comma 2 sia sostituito il riferimento *"[...] previsto dalla D.G.R. n. 3173/2006 [...]"* con il corretto riferimento *"[...] previsto dagli artt. 5 e 6 del D.P.R. n°357/1997 e s.m.i. [...]"*;
 - si aggiunga, in coda al comma 3, il seguente periodo: *"Nell'attuazione di un qualsiasi articolo delle NT del PAT la cui azione strategica insista all'interno del Sito Natura 2000 IT3230077 "Foresta del Cansiglio", sia posta particolare attenzione al rispetto delle direttive, prescrizioni, limitazioni e divieti ai sensi di quanto previsto dal DECRETO DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E MARE N° 184/2007."*
- Art. 16 – AREE A RISCHIO GEOLOGICO E IDRAULICO IN RIFERIMENTO AL P.A.I. E AL P.T.C.P.
 - Sia sostituito il riferimento al *"Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del bacino idrografico del Fiume Livenza (Delibera n. 2 del 25 febbraio 2003, pubblicazione su G.U. n. 103 del 06.05.2003)"* con il corretto riferimento al *"Piano per l'Assetto idrogeologico del bacino del Fiume*

Livenza approvato con DPCM 22-7-2011 (G.U. n° 32 dell'8-2-2012)."

- venga eliminata la parola "Stralcio" associata alla parola "Piano" nei commi 2 e 3, in considerazione dell'approvazione del PAI sopra citato.
- Art. 28 - INVARIANTI DI NATURA GEOLOGICA – IDROGEOLOGICA - GEOSITI
 - in coda al comma 4, si integrino le prescrizioni come segue "Con riferimento a grotte, doline, inghiottitoi e cavità carsiche è fatto divieto di:
 - Chiusura totale o parziale degli ingressi;
 - Alterazione morfologica interna o esterna;
 - La Discarica e l'abbandono di rifiuti;
 - Spargimento di liquami zootecnici e fanghi."
- Art. 40 - TUTELA DALL'INQUINAMENTO ACUSTICO
 - sia aggiunto, in coda al comma 4, il seguente periodo "Ai fini della zonizzazione acustica devono essere previste fasce di transizione tra le zone produttive e le zone prevalentemente residenziali o più tranquille."
- Art. 59 - ELEMENTI DELLA RETE ECOLOGICA
 - si inserisca, in capo al comma 4, il periodo "I Piani, i Progetti e gli Interventi derivanti dall'attuazione delle N.T. del PAT del Comune di Fregona dovranno prevedere sempre la verifica e il rispetto della procedura per la VINC di cui agli artt. 5 e 6 del D.P.R. 357/97 e s.m.i.";
 - si stralci al comma 4, nei paragrafi "Aree Nucleo, Aree di Completamento e Corridoi ecologici" e "Fasce tampone", il periodo "In ogni caso, la necessità della procedura VINCA è valutata nell'ambito di formazione del PI che darà indicazioni al responsabile del procedimento."
- Art. 67 - PROGRAMMI COMPLESSI
 - sia inserito, in coda al comma 3, il seguente periodo "Gli interventi previsti dovranno essere sottoposti a verifica di assoggettabilità VAS."
- Art. 78 - MONITORAGGIO DEL P.A.T.
 - sia inserito, in coda al comma 1, il seguente periodo "In sede di monitoraggio dovranno essere misurati gli effetti cumulativi nonché quelli derivanti dalle scelte di piano per verificare gli effetti previsti in relazione agli obiettivi decritti nel R.A."

Conclusioni in merito all'esame dei pareri:

Considerata la normativa del PTCP, non si rilevano elementi di dissenso rispetto alle proposte di modifica ed integrazioni sopra elencate, pertanto gli elaborati del PAT dovranno essere adeguati con le modifiche derivanti dall'adeguamento al parere del Genio Civile, della Commissione VAS Regionale, come proposte dal Comune di Fregona con propria nota prot. n. 2384 del 02/03/2013 acquisita agli atti con prot. n. 28082 del 04/03/2013.

CONCLUSIONI:

Visti gli atti riportati in premessa;

Visti gli elaborati adottati come elencati in premessa;

Considerate le risultanze istruttorie sin qui riportate;

Vista la L.R. 11/04 e s.m.i.;

Visto il P.T.C.P. approvato con DGR n. 1137/2010;

Vista la D.G.P. n. 184/2011;

IL COMITATO E' DEL PARERE:

di esprimere parere favorevole all'approvazione del Piano di Assetto del Territorio del Comune di Fregona

con le prescrizioni come sopra espresse in ordine:

- all'accoglimento dell' osservazione n.7 ed all'accoglimento dell'osservazione n. 9.3 con le modalità di cui al paragrafo "Conclusioni in merito all'esame delle osservazioni" del presente documento (pag. 5. del presente documento);
- all'adeguamento al PTCP con le modalità di cui al paragrafo "Conclusioni in merito alla verifica di conformità al P.T.C.P." (pag. 6 del presente documento);
- all'adeguamento ai pareri del Genio Civile e della Commissione VAS con le modalità di cui al paragrafo "Conclusioni in merito all'esame dei pareri" (pag. 8 del presente documento).

Restano in ogni caso fatte salve eventuali modifiche agli elaborati di PAT elencati in premessa derivanti dall'adeguamento al Decreto di validazione del Quadro Conoscitivo, non ancora prodotto dalla competente struttura regionale alla data di esame istruttorio del piano.

Il segretario verbalizzante
dott. Michele Bertolini



Il Presidente del Comitato
dott. Carlo Rapicavoli

